



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 016 SERVIZIO SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI, PROTOCOLLO,
CONTRATTI E APPALTI
DEL 26/04/2016

OGGETTO: Approvazione di avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione d'interesse a partecipare alla selezione per l'affidamento dell'incarico di advisor tecnico per la determinazione del valore di rimborso al gestore uscente, redazione del piano di sviluppo della rete del gas e le attività propedeutiche alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale denominato "Treviso 1 – Sud".

Onere: € 0 = IVA compresa.

Premesso che:

Il D. Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 di attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale ha qualificato l'attività di distribuzione del gas naturale come "servizio pubblico" da affidare "esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni";

L'art. 46-bis del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito, con modificazioni, in legge 29 novembre 2007 n. 222, al fine di garantire al settore della distribuzione di gas naturale maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali ha delegato ai Ministri dello sviluppo economico e per gli affari regionali e le autonomie locali il compito di individuare i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, nonché la determinazione degli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio;

In attuazione del predetto art. 46-bis è stato emanato il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2011 n. 51913 che ha individuato n. 177 ambiti territoriali minimi e ha altresì stabilito che gli enti locali di ciascun ambito territoriale affidano il servizio di distribuzione gas tramite "gara unica";

Il predetto Decreto Ministeriale ha inoltre prescritto il subentro progressivo nell'affidamento dei vari impianti di distribuzione gas da parte del gestore risultato vincitore della gara unica ed imposto l'obbligo per il gestore uscente di proseguire la gestione del servizio fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento;

Con successivo Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 ottobre 2011 n. 56433 sono stati determinati i confini di ciascun ambito territoriale minimo, mediante l'individuazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito i cui impianti di distribuzione del gas dovrebbero essere gestiti da un unico gestore individuato mediante gara unitaria d'ambito;

Il Comune di Treviso rientra nell'ambito territoriale minimo "*Treviso 1 Sud*", comprendente i Comuni di:

Arcade, Breda Di Piave, Carbonera, Casier, Giavera Del Montello, Istrana, Maserada Sul Piave, Monastier Di Treviso, Montebelluna, Morgano, Nervesa Della Battaglia, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto Di Treviso, Roncade, San Biagio Di Callalta, Silea, Spresiano, Trevignano, Treviso, Vedelago Villorba, Volpago, Del Montello, Zenson Di Piave, Zero Branco, Fossalta Di Piave, Meolo

Con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 12 novembre 2011 n. 226, è stato approvato il Regolamento per i criteri di gara e la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio in questione, in attuazione dell'art. 46 - bis del D.L. n. 159/2007;

Con Decreto ministeriale 5 febbraio 2013 è stato approvato lo schema di contratto tipo relativo all'attività di distribuzione del gas naturale;

Sussiste ora l'obbligo di procedere, in applicazione della normativa di settore, ad ogni iniziativa utile per avviare la procedura ad evidenza pubblica;

Considerato che il Comune di Treviso nell'ambito di questa gara riveste il doppio ruolo di Stazione appaltante per i Comuni che fanno parte dell'ambito territoriale e di ente locale che, relativamente al proprio territorio comunale, dovrà predisporre tutta la documentazione necessaria per il bando di gara. Tra le attività di ente locale rientrano le seguenti:

1. analisi degli atti concessori ed eventuali atti aggiuntivi con il gestore;
2. esame dei finanziamenti pubblici ricevuti dal gestore;

3. valutazione degli investimenti fatti dal Comune, attraverso mutui, mediante lo scomputo degli oneri di urbanizzazione o altre forme di finanziamento;
4. acquisizione e analisi della completezza di tutte le informazioni trasmesse dal gestore uscente ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 226/2011;
5. verifica e analisi della titolarità e dello stato di consistenza e di manutenzione degli impianti e delle reti tramite eventuale partecipazione ai sopralluoghi, controlli ed incontri in contraddittorio con il gestore della rete. Redazione di una relazione conclusiva sull'esito del processo di verifica e di un documento finale sulla titolarità e sullo stato di consistenza della rete e degli impianti;
6. redazione dei documenti estimativi di determinazione del valore di rimborso al gestore uscente, secondo le disposizioni dell'art. 5 e dell'art. 6 del D.M. 226/2011 e s.m.i. ed assistenza nel contraddittorio con il gestore;
7. aggiornamento dell'indennizzo e del valore residuo da rimborsare al gestore uscente al momento del subentro del nuovo gestore;
8. ricognizione ed individuazione di possibili interventi di efficienza energetica sul territorio del Comune di Treviso ai sensi dell'art. 13 del D.M. 226/2011 e s.m.i.. A tal fine si richiede un'analisi preliminare della fattibilità tecnica ed economica dei suddetti interventi affinché diventino base per le condizioni economiche di gara anche tenendo conto delle interferenze con altri sotto-servizi esistenti;
9. supporto all'ente nella definizione delle esigenze di estensione, della rete con riferimento alla definizione degli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, per il periodo di durata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e in relazione allo stato del proprio impianto di distribuzione.

Ritenuto che le attività da porre in essere, sopra descritte, richiedono un qualificato insieme di competenze tecniche specialistiche e giuridiche;

Rilevato che il Comune di Treviso manca di competenze specialistiche in materia nella propria struttura organizzativa;

Considerato che con riferimento agli obblighi di ricorrere a CONSIP/MEPA e agli altri istituti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 sono stati effettuati gli accertamenti ai sensi all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999, dell'art. 1 comma 449 e 450 della L. 296/06 e del DL 52/2012 convertito con legge 94/2012 e dell'art. 1 comma 1 D.L. 95 del 6 luglio 2012 - come convertito in L. 135 del 7 agosto 2012 e ne è risultato che il servizio non può essere acquisito tramite il MEPA per la sua specialità e necessità di competenze pluridisciplinari e non risultano altresì attive convenzioni Consip, di cui all'art.26, comma 1, della legge 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura;

Ravvisata la necessità di approvare il modello di "manifestazione di interesse", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto per l'individuazione di soggetti dotati di specifiche esperienze nel settore delle concessioni delle reti e del servizio di distribuzione del gas;

VISTI:

- il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni ed, in particolare, gli artt.107, 151 comma 4, 163 co1 e 3, 183 e 192;
- il decreto legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni ed, in particolare, gli artt. 10, 11 co.2, 13, 86, 87 e 125;
- l'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificato dagli artt. 6 e 7 del DL 187 del12/11/2010;
- l'art. 328 del D.P.R. 207/2010, l'art. 1 comma 449 e 450 della L. 296/06;

VISTO il D.L. n. 210 del 30/12/2015 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla legge 25/02/2016 n. 21, che ha prorogato i termini previsti dal citato D.M. 226/2011;

VISTO il D.M. 12 novembre 2011 n. 226 che ha posto a carico dei gestori uscenti l'anticipazione alla Stazione Appaltante del corrispettivo della copertura degli oneri di gara, con le modalità ivi indicate;

DETERMINA

1. di approvare l'avviso, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di soggetti dotati di specifiche esperienze nel settore delle concessioni delle reti e del servizio di distribuzione del gas naturale per l'affidamento dell'incarico di advisor tecnico finalizzato all'espletamento delle attività di competenza del Comune di Treviso propedeutiche alla gara per il servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale "Treviso 1 – Sud";

2. di dare atto che la presente manifestazione d'interesse non è in alcun modo impegnativa e vincolante per l'Amministrazione comunale né rappresenta promessa di contrattazione;

3. di disporre la pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Treviso per giorni 20;

4. di dare atto che l'impegno di spesa sarà effettuato contestualmente alla determinazione di aggiudicazione definitiva del servizio in oggetto.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA